

### ALLEGATO 3

#### SCHEDA PROGETTO PRELIMINARE

**Soggetto proponente:**

CSV EMILIA ODV

**Ambito Territoriale di:**

**Parma**

- Tipologia di beneficiari in favore dei quali verranno attivati gli interventi tra quelli indicati nel catalogo della scheda all'allegato 4.

**N.B. per il numero di beneficiari per ciascun territorio, fare riferimento alla scheda nell'allegato 4**

*(utilizzare max 2.000 caratteri)*

- Internati e detenuti nelle condizioni giuridiche d'essere ammessi a misure alternative alla detenzione o al lavoro esterno ex art.21 OP, con particolare riferimento a coloro che siano prossimi al fine pena, indicativamente fino ad un massimo di 24 mesi;
- persone in carico all'UEPE - per coloro che sono già inseriti in percorsi terapeutici afferenti ai servizi ASL gli interventi saranno solo ad eventuale integrazione del programma terapeutico;
- persone in esecuzione di pena che siano inserite in percorsi di formazione professionale ma che necessitano di interventi di supporto alla frequenza;
- persone in carico al CGM purché maggiorenni;
- donne detenute e donne detenute con figli.

Per il territorio di Parma, il numero complessivo di destinatari indicato dalla Regione Emilia-Romagna, che corrispondano ai requisiti sopra indicati, è di 29 persone.

- Interventi a favore dei beneficiari con particolare riferimento alle metodologie di esecuzione.

*(utilizzare max 5.000 caratteri)*

Essendo la finalità del progetto di mettere a punto misure individualizzate di orientamento, accompagnamento e sostegno ai percorsi di inclusione socio-lavorativa e di supporto al rientro

dei beneficiari nel tessuto sociale e familiare di provenienza, una volta individuati dai referenti istituzionali dell'Equipe di Esecuzione Penale i soggetti che ne possono beneficiare, la metodologia che si vuole attivare parte dall'individuazione di risorse formali e informali espresse dal territorio, sia dagli enti del terzo settore che da reti sociali informali, ad integrazione dei servizi istituzionali classici, per arrivare a mettere a punto e sviluppare progetti individuali di reinserimento, costruiti ad hoc con e per ogni singola persona. A questo scopo si promuoveranno e si amplieranno le relazioni con la rete di soggetti che operano in area penale interna ed esterna, con le diverse realtà del terzo settore e con la comunità nel suo complesso nel territorio sede di progetto.

Interventi:

**A)** Messa a punto di un "catalogo" di servizi (già avviato nel territorio di riferimento), che comunque sarà oggetto di costante aggiornamento, come strumento operativo da consultare per l'attivazione dei supporti necessari in riferimento ai bisogni della persona e degli obiettivi da raggiungere. Questo catalogo include gli interventi già a disposizione, messi in campo da 14 enti del territorio di Parma, con il supporto del Consorzio di Solidarietà Sociale, e verrà ampliato con nuovi interventi individuati in corso d'opera, coinvolgendo altre realtà del terzo settore (es. associazioni sportive, culturali, ecc.).

Fra questi Enti disponibili a collaborare in fase di realizzazione del progetto, si annoverano, oltre all'Ente di secondo livello Consorzio di Solidarietà Sociale, cooperative sociali, enti di formazione professionale, associazioni di volontariato e di promozione sociale, che hanno personale proprio (operatori, educatori, volontari) e risorse proprie di varia natura (alloggi e abitazioni, corsi di formazione professionale, ecc.). Essi sono pertanto in grado di offrire i seguenti servizi a catalogo che sono previsti nella progettualità dalla Regione:

- interventi di accompagnamento al rientro nel tessuto sociale e familiare di provenienza (supporto all'individuazione di strutture abitative anche di tipo comunitario) ed eventualmente ricerca di punti di riferimento nelle reti sociali extraterritoriali per persone che scelgono di trasferirsi in altre città;
- accoglienza abitativa e alloggiativa **sia per uomini che per donne, donne con minori, giovani adulti;**
- misure di orientamento (ad es. orientamento a sportelli e servizi di varia natura: orientamento al lavoro, accompagnamenti per la regolarizzazione dei permessi di soggiorno e dei documenti di identità, ai patronati e ai sindacati, ecc.);
- sostegno al reinserimento nel tessuto familiare di

provenienza;

- facilitazione per gli interventi di mediazione sociale e/o familiare (ad es. accompagnamenti ai Consultori o ai Centri per le famiglie);
- interventi di mediazione interculturale per persone straniere;
- inserimento in corsi di alfabetizzazione già attivi;
- azioni di collaborazione con associazioni di volontariato ed enti del terzo settore che operano in carcere, anche per favorire l'accesso alla fruizione di permessi premio;
- analisi delle competenze; supporto nella stesura di CV e all'individuazione di percorsi di formazione professionale;
- colloqui conoscitivi e di orientamento;
- partecipazione ai percorsi di formazione professionale regionali (finanziati con le risorse del FSE);
- attivazione di tirocini, anche ai sensi della L.R. 14/2015;
- individuazione di percorsi di volontariato per reintrodurre l'ex detenuto nel sistema socio-lavorativo dei due territori di riferimento;
- individuazione di possibilità di inserimenti lavorativi, anche temporanei, nelle realtà nel terzo settore del territorio;
- partecipazione a lavori di pubblica utilità;
- riconoscimento di indennità di frequenza ai corsi di formazione frequentati dai detenuti;
- interventi economici a sostegno dei percorsi individuali;
- Supporto tecnico all'accesso per pratiche e procedure online (spid, pec, ecc.);
- ampio spettro di accompagnamenti sul territorio, fra cui ad es. alle sedi di lavoro, a scuole o enti di formazione, a luoghi religiosi, a luoghi di ricreazione o culturali, ecc.

**B)** Sviluppo effettivo dei progetti individuali di reinserimento, verifica del loro andamento, eventuale ridefinizione previa consultazione e consenso dell'Equipe Esecuzione Penale di Parma.

- Modalità organizzative per garantire lo sviluppo delle azioni sul territorio e la partecipazione all'Equipe Esecuzione Penale in tutte le fasi di lavoro.

*(utilizzare max 4.000 caratteri)*

Per garantire lo svolgimento delle attività nel territorio di Parma, CSV Emilia costituirà:

- un tavolo di raccordo e coordinamento, condotto dalle referenti territoriali, con il Consorzio di Solidarietà Sociale e con le rispettive reti di cooperative associate da intendersi come prezioso bacino di opportunità formative e socio-lavorative;

- un programma di incontri di raccordo e coordinamento con i singoli enti del terzo settore coinvolti e coinvolgibili (enti di formazione e cooperative, associazioni di volontariato e promozione sociale, ecc.) per una più efficace complementarietà e capillarità degli interventi da attuare;

- le referenti di CSV Emilia ODV si impegneranno ad implementare in modo costante gli interventi del catalogo, guidate anche dalle conoscenze e dalle esperienze che man mano si staranno acquisendo.

CSV Emilia intende garantire con due referenti la partecipazione in tutte le fasi di lavoro all'Equipe di Esecuzione Penale, in capo all'Amministrazione comunale di Parma, e composta dalla direzione degli Istituti Penitenziari di Parma, da UDEPE Reggio Emilia, Parma, Piacenza, dal servizio sanitario penitenziario e territoriale. Così come indicato, il lavoro dell'Equipe si integrerà con quello svolto dalle altre equipe già presenti nel territorio (es. equipe dimittendi, CLEPA, ecc.); le referenti dell'Ente collaboreranno per mantenere questa buona prassi operativa anche dopo la conclusione del progetto finanziato attraverso le risorse di Cassa Ammende.

Fase 1- le referenti di CSV Emilia parteciperanno all'Equipe Esecuzione Penale non appena essa sarà costituita, fin dall'inizio. In questa sede prenderanno atto delle persone che verranno individuate come beneficiari del progetto, conoscendone la situazione ed i bisogni principali; concorderanno insieme all'Equipe gli interventi necessari, nello specifico di quanto riguarda la loro fattibilità anche dal punto di vista economico.

Fase 2- per rendere operativa l'attuazione degli interventi, comunicheranno con gli enti di riferimento disponibili a offrire servizi per ogni singolo caso, ne cureranno lo sviluppo e la realizzazione, e ne riferiranno esiti, problematicità o necessità di ridefinizione all'Equipe di Esecuzione Penale.

Fase 3- le referenti di CSV Emilia si rendono disponibili per tutta la durata del progetto a partecipare attivamente all'Equipe di Esecuzione Penale per il monitoraggio e la valutazione finale degli interventi attuati e a fornire relazioni periodiche e rendicontazioni periodiche nei momenti e nei luoghi che verranno definiti a questo scopo.

- Modalità organizzative atte a garantire complementarità con i servizi già esistenti e finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (Piani di Zona, L.R. 14/2015, interventi sociali, sanitari, culturali, di formazione professionale tramite le risorse del FSE, ecc.)

*(utilizzare max 3.000 caratteri)*

Le referenti di CSV Emilia ODV sede di Parma saranno disponibili a partecipare ad un tavolo di funzioni istituzionali più alte, per acquisire una visione di sistema più generale, aldilà di quella emergente dai singoli casi.

Si fa presente che CSV Emilia ha attive Convenzioni con l'UDEPE di Reggio Emilia, competente anche per il territorio di Parma, con il Tribunale di Parma, e con il Comune di Parma-Servizi Sociali Area Fragilità (ambito penale), finalizzati all'inserimento e alla gestione di percorsi di lavoro di pubblica utilità o di volontariato, per le singole persone ammesse all'istituto della "messa alla prova" e per le persone condannate in affidamento in prova ai servizi sociali. Con quest'azione, si opera anche per sensibilizzare il mondo del Terzo settore e la comunità nel suo complesso al tema della giustizia di comunità.

Ciò è possibile in virtù di una partecipazione attiva ai Tavoli dei Piani di zona e ai gruppi di lavoro da questi promossi finalizzati a creare sinergie tra i vari soggetti, istituzionali e del terzo settore, che all'interno degli II. PP e nell'ambito Esecuzione Penale Esterna realizzano interventi e offrono servizi per il miglioramento della qualità della vita e per il reinserimento delle persone in esecuzione penale.

È attiva una collaborazione consolidata con il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Parma.

Infine, si fa presente che il Consorzio di Solidarietà Sociale (CSS) di Parma opera in raccordo con il sistema territoriale delle politiche attive del lavoro L.R. 14/2015; la collaborazione con gli enti di formazione partner di progetto e CSS Lavoro consentirà di ottimizzare la fruizione delle opportunità formative e di orientamento al lavoro finanziate con il FSE.

- Collaborazioni con altri soggetti per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso (allegare, anche, ove presenti, lettere di intenti, accordi di collaborazione, protocolli...)  
(utilizzare max 3.000 caratteri)

Si fa presente che CSV Emilia, con la rete di enti del terzo settore aderenti al progetto, che già operano nel territorio fornendo servizi e attività a favore di cittadini in esecuzione penale interna ed esterna, ha già avviato la costruzione del catalogo di servizi (si vedano a scopo esplicativo le lettere di adesione e le schede servizi di questi enti allegate alla scheda progetto).

In sintesi, sul territorio di Parma, hanno dato disponibilità ad aderire al progetto e a collaborare per l'offerta di servizi a catalogo con CSV Emilia i seguenti Enti, suddivisi per tipologia:

- Cooperative sociali:

> aderenti al Consorzio di Solidarietà Sociale, partner di progetto di CSV Emilia ODV: Sirio, Cigno Verde, Il Ciottolo, Le Mani Parlanti;

> altre cooperative sociali: Biricca, World in Progress:

- Enti di formazione professionale: CIOFS, CEFAL, Formafuturo;

- Associazioni di Volontariato: San Cristoforo, Per Ricominciare, Donne di qua e di là;

- Associazioni di promozione sociale: Casa di Lodesana, Al-Amal.

Si ribadisce infine l'impegno di CSV Emilia ad integrare l'offerta di servizi a catalogo con la ricerca di altre nuove disponibilità di enti che strada facendo si vorranno aggiungere alla rete di soggetti già operanti e aderenti al progetto.

- Risorse umane che si intendono utilizzare per la realizzazione del progetto.  
(utilizzare max 2.000 caratteri)

CSV Emilia metterà a disposizione per Parma due referenti che avranno funzione di raccordo fra le istituzioni coinvolte e la rete degli enti del terzo settore, al fine di incrociare le richieste e i bisogni di ogni singolo soggetto con le possibilità degli enti esecutori.

Le referenti di CSV Emilia potranno avvalersi di tutti i servizi messi a disposizione dal CSV stesso e rivolti agli enti del terzo settore, quali consulenze legali e fiscali, informazione

e comunicazione, formazione, consulenze alla ricerca volontari, ecc.

Le altre risorse umane sono gli operatori e i volontari delle varie realtà coinvolte e da coinvolgere per i singoli progetti da attivare. Verrà coinvolta, se opportuno, anche la base sociale di CSV Emilia, composta da 327 enti del terzo settore, soci dell'Ente stesso.

Infine, strategica allo scopo è la collaborazione che la referente avrà con il Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma nell'attuazione del progetto.

- Elementi migliorativi che si mettono a disposizione per la realizzazione degli interventi progettuali, con particolare riferimento a: risorse umane, volontariato, finanziarie, strumentali, immobiliari (*utilizzare max 5.000 caratteri*)

Si ribadisce l'importanza dell'imprescindibile coinvolgimento degli enti di secondo livello e dei singoli enti del terzo settore già disponibili a collaborare per la buona riuscita degli interventi progettuali: cooperative sociali, enti di formazione professionale, associazioni di volontariato e di promozione sociale, che hanno personale proprio (operatori, educatori, volontari) e risorse proprie di varia natura (alloggi e abitazioni, corsi di formazione professionale, ecc.), messi a disposizione per la buona riuscita dei progetti di reinserimento sociale.

In particolare, si evidenzia un contributo integrativo portato a co-finanziamento dal partner Consorzio Solidarietà Sociale di Parma, di complessivi € 18.650,00 accordati da Fondazione Cariparma, che consentirà di qualificare la sperimentazione attraverso alcune azioni a sostegno del processo per il reinserimento.

In sintesi si realizzeranno:

#### **> Azioni formative (sui territori di Parma e Piacenza)**

- Rivolte ai soggetti gestori dei servizi a catalogo, con i seguenti contenuti:
  - il sistema penitenziario: legislazione di riferimento e governance;
  - la sperimentazione prevista da "Territori per il Reinserimento" e il sistema di monitoraggio degli esiti.
- Rivolta agli operatori/volontari con funzione di accompagnamento individualizzato per le persone in

uscita (servizio attivabile dal catalogo), con i seguenti contenuti:

- il sistema penitenziario e le governance locali dell'area penale;
- "Territori per il Reinserimento": finalità, azioni, sistema di monitoraggio;
- il ruolo di accompagnamento e orientamento al territorio.

**> Potenziamento dello sportello orientamento al lavoro interno al carcere di Parma**

Attraverso un'integrazione di 70 ore/annue di questa funzione interna, sarà possibile favorire la profilazione delle persone in uscita dal carcere con indicazioni di orientamento alla tipologia di lavoro/mansione e con le necessarie informazioni di percorsi di formazione, propensioni e attitudini (già organizzate in CV).

**> Azioni di comunicazione e orientamento (sui territori di Parma e Piacenza)**

- Incontri su tutti i Distretti socio-sanitari delle Province per disseminare la sperimentazione del sistema di presa in carico previsto da "Territori per il Reinserimento";
- Brochure o altri strumenti funzionali alle persone in uscita per avere informazioni utili per orientarsi sul territorio.

**> Seminario pubblico** di ingaggio e allineamento per tutti i soggetti che, a vario titolo, sono interessati, coinvolti o coinvolgibili dalla sperimentazione (anche con la finalità di implementare progressivamente i servizi a catalogo).

Infine, il poter operare in due contesti territoriali da parte di CSV Emilia per tutta la durata del processo, può costituire un prezioso valore aggiunto per ricchezza e contaminazione di esperienze in essere e in divenire.

## **Piano finanziario**

**Nel rispetto della Convenzione di Sovvenzione RPI/2020/81 del 04/03/2020 stipulata tra Regione Emilia-Romagna e Cassa delle Ammende si richiede di:**

- a) contenere le spese di comunicazione, pubblicità, progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, ove previste nella progettualità approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel limite massimo del 7% dell'importo ammesso al finanziamento della Cassa delle Ammende e comunque per un importo non superiore complessivamente ad € 5.000,00;
- b) contenere i costi relativi al personale, che presta, a vario titolo, la propria attività nell'ambito della realizzazione degli interventi di progetto, nei limiti definiti dai Decreti Direttoriali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 406 del 01/08/2018 e n. 319 del 17/09/2019 (Unità di Costo Standard-U.C.S.), nonché dalla circolare n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la sola parte riguardante i massimali di costo del personale; per quanto concerne il costo dei professionisti esterni non indicati nei suddetti decreti e circolari, il massimale del costo orario ammissibile è individuato in € 35,00, comprensivo di ogni voce di costo; i costi della formazione finanziati dalla Cassa delle Ammende dovranno attenersi esclusivamente alla formazione diretta per i destinatari degli interventi (formazione diretta ai soggetti in esecuzione penale) e non alla formazione del personale; la spesa per la formazione dovrà essere contenuta nei limiti dei costi indicati ed approvati dalla Cassa delle Ammende, debitamente documentati sulla base dei parametri di riferimento previsti.

TERRITORI PER IL REINSERIMENTO

ALLEGATO 3

Riformulazione Piano finanziari post incontro di Co-Progettazione

Soggetto proponente:

CSV EMILIA ODV

Ambito Territoriale di:

Parma

<b>Servizi proposti</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo totale</b>								
Spese per il personale impiegato nel progetto  <b>Per il personale compilare la tabella di dettaglio e riportare il costo totale per ciascun profilo</b>	N. risorse umane impiegate (specificare il profilo, l'attività svolta, l'orario settimanale - una riga ciascun profilo)	<b>5.000,00 €</b>								
Rimborsi spese e sussidi per i destinatari di interventi	Numero potenziale destinatari:29	<b>7000,00 €</b>								
Spese per acquisto e noleggio di bene o servizi	Specificare per ciascuno l'utilizzo e le attività									
A) Beni	Vitto per le persone accolte in residenzialità, kit igiene, beni di prima necessità, spese relative alla fruizione di percorsi di inclusione sociale	8640,56								
B) Servizi	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th data-bbox="781 1193 1117 1369"><b>Profilo professionale</b></th> <th data-bbox="1117 1193 1328 1369"><b>Costo orario</b></th> <th data-bbox="1328 1193 1559 1369"><b>ore impiegate nel progetto</b></th> <th data-bbox="1559 1193 1789 1369"><b>costo totale</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="781 1369 1117 1417">Educatore</td> <td data-bbox="1117 1369 1328 1417"></td> <td data-bbox="1328 1369 1559 1417"></td> <td data-bbox="1559 1369 1789 1417"></td> </tr> </tbody> </table>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Costo orario</b>	<b>ore impiegate nel progetto</b>	<b>costo totale</b>	Educatore				27.140,00
<b>Profilo professionale</b>	<b>Costo orario</b>	<b>ore impiegate nel progetto</b>	<b>costo totale</b>							
Educatore										

	professionale	25,00	520	13.000,00	
	Mediatore linguistico	25,00	50	1.250,00	
	Mediatore penale	25,00	50	1.250,00	
	Orientatore	25,00	225	5.625,00	
	Oss	22,00	40	880,00	
	Baby sitter	16,00	40	480,00	
	Pedagogista esperto	28,00	60	1.680,00	
	Psicologo/psicoterapeuta	35,00	85	2.975,00	
	<p><i>NB i fornitori dei servizi saranno i soggetti che ad oggi o in prospettiva, fanno parte o integreranno il catalogo dei servizi (principalmente Enti del Terzo settore)</i></p> <p><i>Pertanto le figure previste per il progetto NON si configurano come personale interno al CSV ma come acquisto di servizi da esterni</i></p>				
C) Noleggi	(Specificare)				0
Totale categoria					<b>35.780,56 €</b>

Spese di locazione	Quota spese locazione per persone accolte in residenzialità	<b>7.500,00 €</b>
Spese generali <i>N.B. Le spese generali non possono essere superiori allo 0,50% del budget (come da prescrizione di Cassa delle Ammende)</i>	(Specificare)	<b>275,00 €</b>
<b>TOTALE BUDGET</b>		<b>55.555,56 €</b>

Il soggetto candidato può avvalersi dell'uso di collaborazioni esterne per lo svolgimento delle attività.

#### Costo del personale -

Profilo professionale	Costo orario	Ore impiegate nel progetto	Costo totale
██████████ (vedi curriculum)	25,00 €	200	5,000 €
██████████ ██████████ (vedi curriculum)	Volontaria	Si prevedono 100/150 ore in dipendenza dallo sviluppo del progetto	-

Funzioni del personale: relativamente al personale indicato in tabella:

- ██████████ ██████████, referente del progetto per CSV Emilia, per il territorio di Parma, ha maturato competenze attraverso il coordinamento di progetti di rete in cui era coinvolto il volontariato e la gestione di collaborazioni con le realtà istituzionali in area penale (II.PP., UDEPE, Comune,...). Si precisa che l'attività svolta riguarderà:
  - Partecipazione al tavolo di coordinamento regionale composto dai rappresentanti della partnership del progetto (pianificazione, indirizzo, supervisione generale delle azioni, monitoraggio e valutazione delle attività;
  - partecipazione per tutta la durata del progetto all'Equipe Esecuzione Penale;
  - raccordo tra i fabbisogni dei beneficiari individuati dall'Equipe Esecuzione Penale ed i soggetti che attueranno i singoli percorsi di accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo;
  - implementazione dei servizi a catalogo con nuove opportunità sul territorio;
  - monitoraggio e valutazione finale degli interventi attuati, redazione di relazioni periodiche;
  - coordinamento di un tavolo di raccordo con il Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma e con le rispettive reti di cooperative associate e con gli altri ETS coinvolti e coinvolgibili sul territorio;
  - partecipazione alle iniziative formative e di comunicazione/disseminazione delle sperimentazioni in atto;
  - rendicontazioni amministrative periodiche.

L'orario settimanale non è definibile a priori, dipendendo dalla frequenza con cui saranno attivati i singoli percorsi di accompagnamento.

- ██████████, volontaria coinvolta in virtù della sua ampia competenza sviluppata nella pubblica amministrazione, in particolare nel settore penale, ora pensionata, integrerà e supporterà le competenze della referente territoriale e supervisionerà l'intero processo.

#### **Amministrazione**

Per tutto quanto concerne l'amministrazione del progetto, rendicontazioni incluse, saranno a cura dell'Ufficio amministrativo di CSV Emilia Odv che svolgerà tutto quanto necessario a titolo di Co-finanziamento.

#### **Comunicazione**

L'ufficio stampa di CSV Emilia curerà gli aspetti di comunicazione da concordarsi con i partner istituzionali sempre a titolo di co finanziamento.

